



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_4_2011	
2	Titolo del progetto
"Giocolieri si diventa"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Chiara
	Cognome Cont
	Recapito telefonico 3490592002
	Recapito e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
	Funzione Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input checked="" type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
La Bussola - Società Cooperativa Sociale	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Trento	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	20/08/2010	29/11/2010
2	organizzazione delle attività	01/02/2011	28/02/2011
3	realizzazione	01/03/2011	15/08/2011
4	valutazione	01/09/2011	30/09/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Garniga Terme e Malga Malghet sul Monte Bondone

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input checked="" type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Acquisizione di competenze relative alla giocoleria 2 Sviluppo di competenze in termini di lavoro in team 3 Coinvolgimento dei giovani quali protagonisti di eventi animativi rivolti alla comunità 4 Maturazione di abilità di relazione con pari ed adulti 5 Sviluppo delle convinzioni di autoefficacia e del senso di autostima
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il Progetto si sviluppa nel territorio di Garniga Terme. L'iniziativa punta ad offrire ai ragazzi del paese ed a coloro che provengono dalle realtà limitrofe l'opportunità di acquisire abilità connesse alla giocoleria ed, attraverso esse, di proporsi alla comunità in piccole esibizioni che avranno luogo durante la settimana di ferragosto.

Le aree di problematicità/bisogno che il Progetto affronta sono ascrivibili alle seguenti criticità:

scarsità di iniziative per i giovani orientate al loro protagonismo;

modesta visibilità dei bisogni e delle potenzialità della componente giovanile della comunità;

scarsità di opportunità per i giovani di essere coinvolti in iniziative "sfidanti", che chiedano loro impegno per riuscire a superare ostacoli connessi all'acquisizione di competenze ed alla loro traduzione operativa;

rarefazione dei rapporti sociali tra giovani e tra giovani ed adulti.

In sostanza, il Progetto nasce per rispondere e reagire ad un quadro di criticità che vede i giovani del paese di Garniga, come pure quelli delle comunità vicine, vivere una condizione di limitate opportunità di relazioni tra pari e con adulti, e di contesti in cui sia possibile imparare a fare qualcosa e cimentarsi materialmente nel dimostrare ciò che si è imparato.

La seconda dimensione di bisogno (scarsità di contesti che mettano alla prova) rappresenta una variabile che interessa in modo trasversale la condizione giovanile contemporanea, mentre la prima (povertà di relazioni tra pari e con adulti) identifica un ambito in cui i giovani che appartengono a piccole comunità alpine manifestano una condizione maggiormente sofferta. Il fenomeno della rarefazione sociale, di cui una recente pubblicazione* riferita anche al contesto trentino ha fornito una descrizione chiara e tranciante, interessa sempre di più le realtà alpine. La fascia giovanile è quella che risente di più di questo fenomeno, che viene amplificato dagli alti e bassi in termini di intensità della vita sociale conseguenti alla vocazione turistica di alcune realtà.

Dentro questo scenario risulta fondamentale costruire contesti di relazione, apprendimento e prova a favore di minori e giovani, intervenendo in contro tendenza rispetto ad alcune dinamiche che caratterizzano le comunità alpine.

* Il riferimento è al testo curato dal sociologo Christian Arnoldi ("Tristi Montagne, guida ai malesseri alpini", Priuli & Verlucca, Torino, 2009), il quale ha vinto il premio ITAS 2010 del libro di montagna al 58° Trentofilmfestival.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il Progetto consta di un percorso di apprendimento di tecniche di giocoleria, realizzato mediante alcuni appuntamenti guidati da due esperti del settore.

Il percorso formativo avrà un'impronta fortemente attiva e sarà focalizzato su esperienze di apprendimento centrate sul "provare", a cui si assocerà la richiesta ai ragazzi di "allenarsi a casa" per familiarizzare con le tecniche e gli strumenti impiegati durante le lezioni. Gli appuntamenti saranno collocati il sabato pomeriggio, avranno una durata orientativa di 90 minuti circa e si svilupperanno tra marzo e maggio 2011.

La fase conclusiva del percorso formativo sarà realizzata durante un laboratorio residenziale di tre giorni, realizzato tra maggio e giugno a Malga Malghet, sul monte Bondone. Il laboratorio sarà anche l'occasione in cui sviluppare e consolidare le relazioni interne al gruppo di ragazzi.

La fase di proposta del Progetto verso l'esterno coinciderà con la settimana di ferragosto e sarà realizzata a Garniga in forma integrata con alcuni appuntamenti pomeridiani di animazione rivolti a bambini, a cui i ragazzi contribuiranno attivamente in veste di volontari.

I formatori saranno Andrea Trasatti e Daniele Zanotelli, due giovani con una formazione specifica nel settore e con numerose esperienze all'attivo nel contesto della giocoleria e della drammatizzazione.

Gli accompagnatori del gruppo previsti per lo stage residenziale saranno due un volontario e Angelo Prandini responsabile della Cooperativa La Bussola.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

I risultati attesi del Progetto si collocano lungo tre fronti:

1) apprendimento;

2) relazione,

3) prova.

Sul fronte dell'apprendimento ci si attende che i partecipanti:

acquisiscano specifiche tecniche di giocoleria;

siano in grado di esibire in pubblico alcune delle tecniche apprese;

non "mollino" di fronte alle difficoltà connesse all'impiego delle tecniche;

incrementino le abilità di controllo del sé (capacità di concentrazione, coordinazione, ...).

Sul fronte delle relazioni ci si attende che i partecipanti:

siano capaci di rapportarsi adeguatamente con i formatori e le figure adulte coinvolte nel progetto;

svilupino capacità di lavoro in team;

approfondiscano le relazioni con i pari e gli adulti coinvolti nell'iniziativa.

Sul fronte della "prova" ci si attende che i partecipanti:
vivano esperienze di riuscita che irrobustiscano le loro convinzioni di efficacia personale ed il loro senso di autostima;
siano in grado di esibirsi in pubblico, impiegando le tecniche apprese;
diano un contributo fattivo e visibile alle attività di animazione rivolte ai bambini.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Corso di giocoleria per ragazzi e giovani animatori volontari che si concluderà, a seguito di un laboratorio residenziale presso Malga Malghet sul monte Bondone, con alcune esibizioni pubbliche durante la settimana di ferragosto.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 2
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 17
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 100
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Valutazione partecipata con i ragazzi coinvolti nell'iniziativa al termine del percorso
2	A conclusione del progetto valutazione da parte del Tavolo del Confronto e della Proposta
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	150,00		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 62 Tariffa oraria 25,00	1550,00		
5 Pubblicità/promozione	0		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	200,00		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare Amministrazione e accompagnamento (30oreX€25,00)	750,00		
10 Altro 2 - Specificare IVA 4%	106,00		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	2.756,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	2.756,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento	1378,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	1.378,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.756,00 Euro	1378,00 Euro	0,00 Euro	1.378,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %